

Italiani, popolo di navigatori, poeti... e donatori!



di Costanza Tannaro

Italiani dal cuore grande? Non sembrerebbe, ma pare proprio che sia così. Lo afferma l'ultimo rapporto sulle donazioni, l' **Italy Giving Report** , voluto da **Vita**, uno dei primi magazine ad occuparsi di terzo settore e di no profit, smentendo dunque le sensazioni negative sulla generosità dei nostri connazionali. Solo nel **2016**, da Ragusa ad Aosta i denari raccolti ammontano a ben **cinque miliardi di euro!**

La cifra comprende tutte le donazioni, incluse quelle informali (tre miliardi). E questo avviene in un momento non particolarmente felice della nostra economia e , più in generale della vita del paese. L'esempio più eclatante lo ha dato **Telethon**, la più importante raccolta fondi per la ricerca scientifica in **Europa che in Italia ha registrato incassi da record.**

Ad un'analisi più meticolosa, pubblicata di recente dal settimanale **Buone Notizie** del *Corriere della sera*, però, il quadro appare meno rassicurante. Se si analizzano le dichiarazioni dei redditi del **2016** emerge un altro dato: il volume della donazioni scende a **453 milioni di euro**, un totale che emerge dalle dichiarazioni dei redditi di **1.400.000 italiani**, solo il **5%** di quanti pagano le tasse denunciando i loro redditi al fisco! Non molto, dunque. Qualcuno dice che forse il restante 95% si scorda di denunciare la propria generosità per diversi motivi.

1. **Generosi anche nei confronti dello Stato... tanto da non richiedere lo sconto fiscale.**
2. **Molti atti di liberalità avvengono in contanti e questo non facilita la compilazione della dichiarazione dei redditi.**
3. **La complessità della normativa tributaria e una detrazione pari al 26% , certo non alta.**



Per il **2018** , a questo proposito, ci sono buone notizie. Innanzitutto la detrazione salirà 30% entro un tetto massimo di trentamila euro. Il **decreto legislativo 117/2017** annuncia altre novità. Il contribuente potrà fare versamenti a **ONG** e **ONLUS** senza dover verificare la loro natura giuridica. Si potranno fare donazioni fino a un massimo del 10 per cento del proprio reddito. Ora il tetto era a quota 70mila euro. E ciò vale per i privati. Ma già non fissare tetti facilita soprattutto le imprese. E, questo, per tutte le associazioni e organizzazioni del Terzo settore è sicuramente una splendida notizia.